

La tartaruga marina nidifica anche ad Ognina: decine di uova deposte sulla spiaggetta

Hanno nidificato in diverse spiagge della provincia: da Vendicari, a San Lorenzo e perfino a Marina di Priolo. Adesso anche Ognina. Quest'anno la provincia è il territorio maggiormente scelto dalle Caretta caretta per la nidificazione. Una tartaruga marina, due notti fa, ha scelto la spiaggetta della zona balneare siracusana per nidificare. La segnalazione è partita dai soci di Natura Sicula Giorgio Nanì e Maria Greco.

La notte tra il 20 e il 21 luglio una tartaruga marina Caretta caretta ha raggiunto la spiaggetta in piena notte, ha scavato una buca nella sabbia e deposto decine di uova, grandi come palline da ping pong. Ricoperta con cura la buca, l'animale ha fatto ritorno al mare, affidando alla sabbia l'incarico di incubare le uova a temperatura costante e di difenderle dai predatori. Il bisogno di ovodeporre ha fatto ignorare alla tartaruga la presenza dell'uomo, passando addirittura accanto ai presenti e facendo tutto sotto i loro occhi increduli.

Giunti sul posto il presidente di Natura Sicula Fabio Morreale e la biologia marina Oleana Olga Prato dei progetti WWF "Tartarughe" e "Life Euroturtles", il nido è stato localizzato e recintato. Durante i lavori è stato trovato un altro nido a pochi metri di distanza dal precedente ma di data incerta, sicuramente non riferibile alla stessa notte. Anche il secondo nido è stato recintato.

Quest'anno le spiagge siracusane sono state letteralmente prese d'assalto dalla tartaruga marina.

Quelli di Ognina rappresentano il 20esimo e il 21esimo nido scoperti lungo le coste siracusane, da Brucoli e Pachino. Con questi numeri Siracusa è divenuta la

provincia d'Italia col maggior numero di siti di ovodeposizione. I due nidi della spiaggia di Ognina si aggiungono a quelli di Priolo (1), Gallina (1), Avola (3), Lido di Noto (1), Eloro/Pizzuta (2), Cittadella (1), San Lorenzo (5), Isola delle Correnti (5).

In collaborazione ai progetti sopraccitati, il monitoraggio dei nidi di Ognina avverrà a cura dei volontari dell'associazione Natura Sicula fino alla schiusa, prevista tra 45-60 giorni.

Siracusa. Pronta a Ottobre la stazione Fontanarossa, Ficara: "Prima corsa entro l'anno"

Dovrebbe essere pronta entro ottobre la fermata ferroviaria di Fontanarossa. A fare il punto della situazione è il parlamentare siracusano Paolo Ficara (Movimento 5 Stelle), componente della Commissione Trasporti, che ha effettuato un sopralluogo nel cantiere avviato da Rfi lungo la tratta ferroviaria Siracusa-Catania. "Con il completamento della fermata Fontanarossa-Bicocca-fa notare il deputato- si realizza un trentennale sogno, sin qui sempre negato a siciliani e turisti: poter raggiungere l'aeroporto in treno. Siamo riusciti a far partire i lavori nell'inverno del 2019 con fondi statali del contratto di programma di Rfi con lo Stato. Negli ultimi decenni erano stati annunciati a più riprese ma poi quel progetto finiva puntualmente dentro un cassetto. Lo stop dovuto al coronavirus non ha causato grossi

ritardi anche grazie alla scelta della ditta incaricata di aumentare attualmente la forza lavoro presente. Le rassicurazioni raccolte questa mattina confermano che ad ottobre la stazioncina sarà pronta. Ottimisticamente, potrebbe diventare operativa entro la fine dell'anno con l'attivazione della fermata", spiega al termine della visita in cantiere, Paolo Ficara.

"Per coprire le poche centinaia di metri che separano la fermata dallo scalo di Fontanarossa, il protocollo siglato con la Sac è chiaro: provvederà la società che ha in gestione l'aeroporto etneo, con apposite navette".

Siracusa. Malsecco, interrogazione all'Ars. Cannata (FdI): "Interventi urgenti, salvare i limoneti"

Approda all'Ars, dopo l'allarme lanciato dall'ex presidente del consorzio di tutela del limone di Siracusa Igp, Fabio Moschella, la vicenda legata ai seri rischi di compromissione delle coltivazioni di limone a causa di una forma particolarmente aggressiva di Malsecco che sta colpendo gli agrumeti della provincia di Siracusa e di parte della Sicilia. Moschella ha parlato del concreto pericolo che le coltivazioni di limone scompaiano e di una disattenzione disarmante sul problema, anche da parte della Regione. La deputata regionale Rossana Cannata ha presentato dunque un'interrogazione e predisposto un'audizione in terza commissione per comprendere i termini della vicenda e studiare possibili vie d'uscita.

"L'allarme – spiega la deputata regionale di Fratelli d'Italia

– è stato lanciato dai produttori e dal Consorzio di tutela del limone di Siracusa Igp che evidenziano come la dotazione finanziaria della sottomisura 5.2 del Psr della Regione (2014/2020) risulti assolutamente inadeguata rispetto alle dimensioni del fenomeno. Perciò tramite l'interrogazione – aggiunge la vicepresidente della commissione Antimafia – intendo conoscere se e quali azioni intenda mettere in atto l'assessorato regionale dell'Agricoltura per contrastare la patologia che rischia di far scomparire la coltivazione del limone, anche attraverso l'aumento dell'attuale dotazione finanziaria, fermo restando le proroghe e le sospensioni che ha subito la programmazione europea a seguito del Covid-19. Non solo. Proprio per salvare la produzione che rappresenta Siracusa nel mondo con l'Igp e tutte quelle aziende che, con impegno, sacrificio e professionalità, rischiano di vedere vanificati i propri sforzi, sto promuovendo anche un'audizione in commissione Attività produttive”.

–

Tentato furto in raffineria, 66enne colto sul fatto: trafugati mille litri di carburante

Tentava di rubare un ingente quantitativo di gasolio da una raffineria di Augusta. I carabinieri, la notte scorsa, hanno arrestato per tentato furto Mario Cosentino, 66 anni, di Melilli, già noto alle forze dell'ordine. I militari, allertati da una chiamata al numero unico di emergenza “112”, hanno raggiunto la raffineria. Nella “sala pompe-gasolio” del

deposito carburante, hanno trovato il l'uomo intento ad asportare gasolio che, mediante una manichetta flessibile applicata al momento sulle condutture di carburante, immetteva in taniche da 25 litri cadauna. Sul mezzo di Cosentino, rinvenute 79 taniche da 25 litri cadauno, di cui molte già piene e le altre pronte per il riempimento, per un totale complessivo di oltre 1000 litri di carburante asportato. Oltre agli aspetti legati all'azione criminale, l'episodio avrebbe potuto comportare conseguenze serie, viste le modalità, in assenza di qualsiasi misura di sicurezza, con cui le operazioni venivano effettuate. Le taniche sono state sequestrate. Il carburante, restituito alla raffineria.

A fuoco la croce della chiesa di San Giuseppe Operaio: nessun danno all'interno

A fuoco la croce della chiesa di San Giuseppe Operaio, a Priolo. L'incendio si è verificato ieri sera. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del distaccamento di Siracusa. A generare le fiamme, secondo quanto appurato, un corto circuito. Il tempestivo intervento di Maurizio e Angela Ierna e dei pompieri ha evitato danni all'interno della chiesa.

Reddito di cittadinanza, Meetup Siracusa: "Puc al palo, il Comune sblocchi l'iter"

“Sbloccare l’iter dei Puc, i progetti utili alla collettività necessari per poter erogare il reddito di cittadinanza “. Il Meetup Siracusa torna a sollecitare l’amministrazione comunale su questo tema “per cui ancora-tuona il Meetup Siracusa- si brancola nel buio, nonostante i ripetuti richiami e i progetti presentati. In occasione di un recente incontro con l’assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Furnari abbiamo ricevuto risposte poco chiare rispetto al fatto che non hanno ancora visionato quanto abbiamo inviato nei mesi scorsi“. Il Meetup Siracusa fa notare come la città si trovi in uno stato di difficoltà non indifferente da tempo. L’invito è quello alla collaborazione. “Non si può far finta di nulla-prosegue la nota – i PUC sono parte integrante della legge sul reddito di cittadinanza e non attuarli rappresenta uno schiaffo per tutti i cittadini, anche per coloro che vogliono mettersi in gioco e dare il proprio contributo per vedere ancora bella la propria città“. Fino al 17 luglio scorso l’iter è rimasto bloccato a causa del lockdown. I Comuni possono, tuttavia, adesso ripartire.

Siracusa.

Lavori

all'acquedotto San Nicola: martedì servizio idrico ridotto

Lavori di manutenzione sulla centrale dell'acquedotto San Nicola. Li ha programmati per martedì prossimo, 28 luglio, la Siam. Gli interventi comporteranno disagi per i cittadini. Sarà, infatti, ridotto il servizio idrico con abbassamento di pressione in alcune zone del capoluogo. Il problema riguarderà, nel dettaglio: viale Epipoli, via Carlo Forlanini, via Necropoli Grotticelle, via Costanza Bruno, viale Zecchino, Tica e Tisia, via Filisto e tutte le limitrofe, oltre a contrada Sinerchia e via Siracusa, all'ingresso di Belvedere.

Noto. Posti di blocco e controlli per contrastare reati predatori ed abusivismo

Controlli straordinari del territorio a Noto, finalizzati in particolare al contrasto dei reati predatori e dell'abusivismo commerciale. In campo gli agenti del Commissariato diretto dal vice questore aggiunto, Paolo Arena. Numerosi posti di controllo nel centro storico e nelle aree balneari e collinari hanno permesso di identificare 135 persone e controllare 75 veicoli. Sono state elevate 10 sanzioni amministrative e sequestrati 6 mezzi.

Sanzionato anche un venditore ambulante per abusivismo commerciale. A lui sequestrati 30 giocattoli. Infine, sono stati controllati 13 soggetti sottoposti a misure limitative

Cassibile: "Via la pericolosa strettoia di via Eumenidi", sit-in per chiedere soluzioni

I cittadini di Cassibile tornano a protestare. Dopo la piccola "rivolta" estemporanea davanti alla baraccopoli che ospita i migranti, a seguito dell'ormai nota passeggiata senza veli di un giovane bracciante, l'attenzione si sposta su un altro problema, in attesa dell'annunciata rimozione della tendopoli. Sabato 25 luglio, dalle 10,30, residenti e componenti di associazioni locali daranno vita ad un sit in per chiedere una soluzione al "problema della strettoia esistente nel collegamento viario Cassibile Fontane Bianche all'altezza tra Via Della Madonna e Via Eumenidi. Tale problematica-fa notare Paolo Romano, ex presidente della circoscrizione- è entrata nel dimenticatoio dell'amministrazione comunale, nonostante già dal 2013 il Consiglio Municipale prima e il Consiglio Comunale poi hanno deliberato la presa in carico della strada in questione allo scopo di allargare il tratto e consentire il regolare transito delle autovetture senza creare ingorghi e soprattutto senza ostacolare il passaggio della ambulanza di stanza a Fontane Bianche che percorre giornalmente tale Via con grave nocumento per la limitazione del servizio".

La manifestazione non avrà colori politici. Vietato espressamente l'utilizzo di simboli di partito. Ci saranno, però, le bandiere dell'Italia.

Bonifiche, l'assessore regionale Pierobon a Priolo: "intervenire per difendere un'area critica"

Si torna a parlare di bonifiche nella zona industriale siracusana. Ed a farlo è l'assessore regionale all'Energia ed ai servizi, Alberto Pierobon. "Il territorio di Priolo è oggetto di una serie di iniziative per le quali sarà necessario rimodulare i fondi per trovare nuove risorse. Siamo al fianco del Comune e dell'amministrazione per sostenere le azioni intraprese e c'è la volontà del governo regionale di intervenire per difendere un'area che presenta varie criticità", ha detto questa mattina, intervenendo al seminario sui siti di interesse nazionale in Sicilia (Sin), "tra bonifiche ed innovazione", organizzato dall'ordine regionale dei Geologi.

"Con gli uffici del dipartimento che si occupano di bonifiche – ha aggiunto Pierobon – stiamo portando avanti tutti i passaggi necessari. Ritengo che per raggiungere l'obiettivo bisogna coltivare delle sinergie tra Sicilia, Roma, ministero, commissario nazionale per le bonifiche, Ispra e altri soggetti. L'intesa istituzionale viene prima di tutto. Da questa stretta collaborazione conseguono quelle azioni concrete, operative, che rappresentano la soluzione ai problemi storici del territorio".

Insieme al sindaco di Priolo, Pippo Gianni, l'assessore Pierobon ha poi visitato alcune aree "critiche" nelle quali sono stati recentemente avviati interventi per contrastare la presenza di pirite. Un sopralluogo al campo sportivo ex Feudo ed a Thapsos, accompagnati dal commissario straordinario per

le bonifiche nominato dal Ministero dell'Ambiente, il generale dei Carabinieri Giuseppe Vadalà.